



**COMUNE DI GUARDAVALLE
(PROVINCIA DI CATANZARO)**

ORIGINALE/COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 16
DEL 30.07.2015**

OGGETTO: *Approvazione Piano Finanziario e Tariffe TARI anno 2015.*

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO**, alle ore 19,00, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio ed invitato come da avvisi scritti in data 24.07.2015 si è riunito, sotto la Presidenza della Avv. Elisa **SALERNO** – Presidente – il Consiglio Comunale con l'intervento dei sigg. :

Cognome	Nome	Presente	Assente
USSIA	Giuseppe	X	
TEDESCO	Antonio		X
SCOLERI	Antonio	X	
CARISTO	Giuseppe	X	
CAMPAGNA	Angelo Raffaele	X	
SALERNO	Elisa	X	
MONTEPAONE	Nicolantonio	X	
PURRI	Antonio	X	
		7	1

Assiste il Segretario Comunale Dott. Salvatore **RACITI**

Il Presidente, constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 7 su n. 8 Consiglieri assegnati al Comune, l'adunanza è legale, **DICHIARA** aperta la seduta.

La seduta è pubblica

Al punto precedente si allontanava il Consigliere Montepaone. Consiglieri presenti e votanti n. 6

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Concede la parola all'Assessore Scoleri che compie un esame dettagliato sull'argomento posto all'odg;

Interviene il Consigliere Purri il quale constata che si sta risparmiando circa 40 mila Euro e spera che il servizio funzioni sempre meglio.

Preannuncia il proprio voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- **l'art.1**, comma 639 e ss., della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta da tre componenti: **l'IMU** (Imposta Municipale propria), la **TARI** (Tassa sui Rifiuti) e la **TASI** (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;

- **l'Imposta** Unica Comunale (I.U.C.) si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali. Sul primo presupposto trova applicazione l'Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal proprietario o titolare di diritto reale di godimento sull'immobile, escluse le abitazioni principali cosiddette "non di lusso"; sul secondo presupposto riferito ai servizi, si articolano: il tributo finalizzato a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'eventuale utilizzatore dell'immobile, e la tassa sui rifiuti (TARI), destinata alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico esclusivo dell'utilizzatore;

- **pertanto** nella I.U.C. agiscono le tre componenti IMU, TASI e TARI, le quali costituiscono tre distinti tributi che, seppur accomunati da alcune disposizioni (commi 692-701 della Legge n. 147/2013), conservano la loro autonoma identità e precipue differenziazioni che inducono, ai fini applicativi, di stabilire una disciplina articolata in tre distinti regolamenti;

ATTESO che il regolamento comunale che disciplina detta imposta è stato approvato;

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Visto l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 che ha differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 marzo 2015;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 maggio 2015;

Visto da ultimo il decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di

previsione per l'anno 2015 al 30 luglio 2015;

VISTO il piano finanziario del servizio e dei relativi investimenti per l'anno 2015 trasmesso dall'Unione dei Comuni del Versante Ionico ;

Preso Atto che il regolamento IUC è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.23 del 10 settembre 2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria per le previsioni regolamentari;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli 6 espressi nei modi di legge e n. 6 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Per le motivazioni sopra esposte che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte di :

- 1- Approvare il Piano Finanziario **TARI** relativo all'anno **2015**, come da allegato prospetto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2- Approvare le tariffe **TARI** anno **2015**, come da allegato prospetto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3- di dare mandato al responsabile del servizio finanziario, di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15 del DL 201/2011 la presente delibera al Ministero dell'economia e finanze, tramite pubblicazione sito informatico di cui al decreto legislativo n. 360 del 1998, entro i termini di legge.

D E L I B E R A

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

D.L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49 e 147 bis Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. Il Responsabile Area Finanziaria Rag. Mario Rando'	D.L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49 e 147 bis Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile Area Finanziaria Rag. Mario Rando'
--	--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Avv. Elisa SALERNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore RACITI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente **verbale N° 16 del 30.07.2015** ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, Commi 1 e 5, viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune sul sito ufficiale raggiungibile al seguente indirizzo: www.comune.guardavalle.cz.it il **giorno 24.08.2015** per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 D.Lgs 267/2000 -
Guardavalle, Li 24.08.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Carmela CHIELLINO)

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Per la decorrenza dei termini di cui al comma 3 art. 134, del D.Lgs 267/2000;
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 – art. 134 del D. Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Carmela CHIELLINO

E' copia conforme all'originale

Guardavalle, Li, 24/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmela CHIELLINO